

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate Tributarie	6.938.665,90	7.937.002,76	9.327.302,41	11.007.000,00	11.259.000,00	11.309.000,00	18,01
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	623.006,80	720.270,40	3.113.877,95	385.000,00	235.000,00	235.000,00	-87,64
Entrate Extratributarie	2.010.193,49	1.892.421,19	1.675.529,32	1.711.291,00	1.726.526,30	1.752.041,84	2,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.571.866,19	10.549.694,35	14.116.709,68	13.103.291,00	13.220.526,30	13.296.041,84	-7,18
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00	464.972,70	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.571.866,19	10.549.694,35	14.581.682,38	13.103.291,00	13.220.526,30	13.296.041,84	-10,14

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	784.922,38	2.567.669,23	3.451.813,74	2.396.000,00	175.000,00	685.000,00	-30,59
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	481.307,72	240.195,45	451.000,00	215.000,00	230.000,00	230.000,00	-52,33
Accensione di Mutui Passivi	0,00	530.000,00	230.000,00	1.030.000,00	997.000,00	290.000,00	347,83
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	17.414,19	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.283.644,29	3.687.864,68	4.132.813,74	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00	-11,90
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	10.855.510,48	14.237.559,03	19.714.496,12	17.744.291,00	14.622.526,30	14.501.041,84	-9,99

2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2013 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.923.395,35	7.930.197,65	7.391.302,41	9.021.000,00	9.273.000,00	9.323.000,00	22,05
Tasse	8.381,48	1.465,85	1.930.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	2,59
Tributi speciali ed altre entrate proprie	6.889,07	5.339,26	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Totale Entrate Tributarie	6.938.665,90	7.937.002,76	9.327.302,41	11.007.000,00	11.259.000,00	11.309.000,00	18,01

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.2

	ALIQUOTE IMU (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU 1° casa (categoria A 8)	5,00	6,00	163.285,80	9.500,00	-	-	9.500,00
TASI 1° casa (cat. A2-A7)	0,00	2,50	0,00	1.060.000,00	-	-	1.060.000,00
Totale IMU/TASI 1 casa	-	-	163.285,80	1.069.500,00	-	-	1.069.500,00
Fabbricati	9,50	10,50	-	-	2.625.893,00	3.063.500,00	3.063.500,00
Altro/IMU	9,50	10,50	-	-	824.705,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Fabbricati Rurali TASI	0,00	1,00	-	-	0,00	68.000,00	68.000,00
Totale IMU/TASI	-	-	163.285,80	1.069.500,00	3.450.598,00	4.361.500,00	5.431.000,00

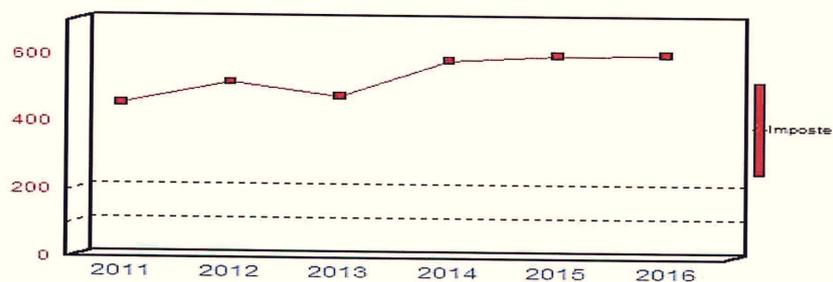
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso Anno 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.923.395,35	7.930.197,65	7.391.302,41	9.021.000,00	9.273.000,00	9.323.000,00	22,05
Popolazione	15.061,00	15.167,00	15.328,00	15.328,00	15.328,00	15.328,00	
Imposizione pro capite	459,69	522,86	482,21	588,53	604,97	608,23	

Analisi del prelievo fiscale



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

I.M.U. / TASI

L'impianto della fiscalità locale è soggetto a importanti cambiamenti come conseguenza delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità con l'introduzione della TARI in sostituzione della TARES, l'introduzione della TASI e la parziale abolizione dell'IMU.

A partire dal 2014, infatti, è abolita l'IMU sull'abitazione principale (escluse le abitazioni di lusso cat. A1, A8 e A9).

Il mancato gettito da abitazione principale non è coperto - nemmeno parzialmente - da trasferimenti erariali (come avvenuto nel 2013) ma dalla nuova imposta TASI, la cui base imponibile è costituita dai tutti i beni immobili che costituiscono la base imponibile dell'IMU.

In particolare il legislatore prevede che l'IMU sull'abitazione principale ad aliquota di base (4 per mille) sia sostituita dall'introduzione della TASI con aliquota 1 per mille su tutti gli immobili, con il vincolo di non superare l'aliquota del 10,6 per mille quale sommatoria tra IMU e TASI per i beni immobili diversi dall'abitazione principale.

L'aliquota massima dell'abitazione principale è stabilita nel 2,5 per mille al momento non sono previste detrazioni. La normativa Tasi è ancora in evoluzione e sono attese modifiche in base alle indicazioni già emerse nella conferenza Stato-Città-Enti Locali. Se sarà concesso di aumentare l'aliquota massima applicabile all'abitazione principale (fino al 3,3 per mille), si provvederà ad utilizzare l'extragettito derivante da aliquote maggiorate per definire detrazioni in modo da modulare l'imposta per agevolare i proprietari di abitazioni con rendite più basse.

In sostanza l'impianto di base della TASI prevede complessivamente un regime più favorevole per i proprietari di abitazione principale rispetto agli altri immobili, in quanto una parte consistente dell'imposta sull'abitazione principale si sposterà sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

L'invarianza di gettito ad aliquota base (standard) tra IMU e TASI è assicurata nel bene e nel male da trasferimenti compensativi attraverso i trasferimenti del fondo di solidarietà.

I comuni che dal regime ad aliquota base TASI (1 per mille su tutti gli immobili, senza detrazioni) avranno un gettito potenziale maggiore rispetto al gettito ad aliquota base IMU abitazione principale (calcolato con aliquota base al 4 per mille con detrazione di 200 Euro) subiranno un taglio dei trasferimenti di pari importo; se la situazione sarà inversa si avrà un incremento dei trasferimenti.

Il riferimento al gettito potenziale non è casuale in quanto il regime di compensazione sarà efficace indipendentemente dalla capacità dell'ente di applicare la nuova imposta o dalla decisione di farlo.

Questa premessa era doverosa per contestualizzare sulla realtà di Soliera il nuovo regime impositivo che si struttura essenzialmente come segue:

a) Verifica del gettito IMU / TASI ad aliquota standard

Gettito IMU abitazione principale anno 2012 ad aliquota standard = 744.000 €

Gettito TASI ad aliquota standard (1 per mille su tutti gli immobili) = 1.010.000 €

Se gettito TASI ad aliquota standard > gettito IMU ad aliquota standard → taglio ai trasferimenti → riduzione attesa dei trasferimenti di 266mila euro

Circa l'applicazione della TASI le scelte di politica fiscale sono state le seguenti:

- introduzione della TASI solo per le fattispecie imponibili per le quali non è più prevista l'IMU (abitazione principale e fabbricati rurali)
- utilizzo dell'IMU anziché introduzione della TASI per le altre fattispecie imponibili per conseguire il gettito standard previsto dalla TASI, in modo da facilitare il contribuente evitando – per alcune tipologie di beni immobili l'ente ha deciso di non applicare l'incremento dell'1 per mille dovuto all'introduzione della TASI e segnatamente:

a) negozi e laboratori appartenenti alla categoria catastale C1 e C3

b) abitazioni in affitto a canone concordato

c) abitazioni locare direttamente al Comune o nell'ambito del progetto "Affitti casa nella rete" o a famiglie con abitazione inagibile a causa del sisma

d) abitazioni concesse in comodato a parenti di primo grado

La rinuncia all'applicazione dell'1 per mille sulle predette tipologie di fabbricati produce un mancato gettito di 78.000 Euro

- per le abitazioni sfitte l'ente è impossibilitato ad aumentare l'aliquota in quanto per questa tipologia di immobili l'aliquota in vigore nel 2013 è già l'aliquota massima consentita. L'impossibilità di introitare quote ulteriori dagli immobili sfitti produce un mancato gettito IMU/TASI di 70.000 Euro.

Tra 2013 e 2014 inoltre con riferimento ai terreni agricoli è attesa una diminuzione di gettito stimata in 180.000 Euro, determinata dalla riduzione dei coefficienti da 110 a 75 per i terreni condotti direttamente dal proprietario, che a Soliera sono quantificabili nell'80% dei casi. Tale diminuzione

- per l'abitazione principale l'aliquota di riferimento per il calcolo del gettito è pari al 2,5 per mille dove sostanzialmente:
- il primo punto serve a garantire la quota da abitazione principale del gettito standard TASI
- il secondo punto serve a coprire il gettito nella misura previgente poiché l'aliquota IMU era fissata al 5 per mille (1 punto in più rispetto all'aliquota base)
- il restante mezzo punto percentuale fornisce un extragettito di 212mila Euro che contribuisce a finanziare almeno parzialmente il minor gettito da terreni ed il mancato gettito ad aliquota standard TASI che non viene introitato dalle tipologie di fabbricati ove per scelta o per impossibilità non sono deliberati variazioni in aumento.

Per il 2014 le aliquote IMU e TASI sono le seguenti:

aliquote IMU

- abitazione principali di lusso (cat. A1 e A8) e relative pertinenze: 6 per mille
 - abitazioni a disposizione: 10,6 per mille
 - abitazioni locate direttamente al Comune o tramite il progetto distrettuale "Casa nella Rete" e abitazioni locate a famiglie con abitazione inagibile a causa del sisma del maggio 2012: 5,0 per mille
 - abitazioni e relative pertinenze locate con contratto concordato ai sensi della Legge 431/98 art. 2 co. 3: 9,0 per mille
 - abitazioni concesse in comodato a parenti fino al primo grado: 8,5 per mille
 - fabbricati di categoria catastale D1, D7 e D8, posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 10 per mille
 - fabbricati di categoria catastale C1 e C3 (negozi e laboratori) posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 9 per mille
 - fabbricati di categoria catastale C1 e C3 (negozi e laboratori) che non risultano posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 9,5 per mille
 - tutti gli altri casi 10,5 per mille
- per un gettito complessivo stimato in 4.303.000 Euro

aliquote TASI:

abitazione principale (categoria catastale da A2 ad A7) e relative pertinenze 2,5 per mille
fabbricati rurali strumentali: 1,0 per mille
per un gettito complessivo stimato in 1.128.000 euro

Con riferimento all'IMU nel bilancio 2014, oltre al gettito annuale atteso pari a 4.303.000 Euro è contabilizzata la quota IMU 2013 incassata gennaio pari a 184.000 Euro ed un'entrata di 50.000 Euro ascrivibile al recupero evasione IMU. La previsione di entrata complessiva relativa alla risorsa 0020 del bilancio "Imposta municipale unica" delle entrate tributarie del bilancio è pari a 4.537.000 Euro

T.A.R.I

A partire dal 2014 la TARI sostituisce la TARES che nel 2013 era subentrata alla TIA (Tariffa di igiene ambientale). Il nuovo tributo TARI sarà riscosso tramite il gestore che effettua il servizio di raccolta e smaltimento. Il Comune provvederà separatamente a rimborsare il gestore delle spese sostenute per il servizio smaltimento rifiuti. A bilancio è preventivata un'entrata di 1.980.000 Euro a copertura integrale delle spese sostenute iscritte a bilancio per pari importo in parte spesa (tit. 1 funzione 9 - servizio 5 - int. 3 - pag. 29 del bilancio di previsione 2014). Le spese e le entrate tariffarie saranno definite con l'approvazione, del Piano Economico Finanziario del servizio, attualmente in fase di definizione. Gli importi iscritti a bilancio sono congrui per prevedere le seguenti spese:

- a) spese per il servizio di raccolta e smaltimento preventivate pari a 1.689.000,00 Euro
- b) costi per la riscossione e gestione dello sportello utenti per 50.000 Euro
- IVA sulle voci a) e b) per 180.000 Euro
- fondo svalutazione crediti a copertura di insolvenze per 38.000 Euro (2%)
- eventuali altre spese per 25 mila euro.

L'importo delle entrate da tariffa necessarie a coprire le spese di raccolta e smaltimento può diminuire per un importo massimo di 28.000 Euro che l'ente ha appositamente previsto a bilancio per finanziare eventuali agevolazioni tariffarie previste o da prevedere nel regolamento che non rientrano nell'impianto base della TARI

La tariffa, come per la TIA e per la TARES, prevede la copertura del costo del servizio al 100% e tiene conto di due fasce di utenza: quella domestica e quella non domestica (relativa alle attività produttive). La tariffa dell'utenza domestica è formata da due parti: una legata alla metratura dell'abitazione, l'altra

al numero di componenti il nucleo familiare. La quota da attribuire alla singola utenza in relazione al numero dei componenti viene determinata cercando di privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali.

Addizionale Comunale all'IRPEF.

Nel 2005 il Comune di Soliera si è avvalso per la prima volta della possibilità di applicare l'addizionale comunale IRPEF prevista dal D.Lgs. 360/98, con aliquota pari allo 0,1% . Nel 2006 è stata confermata l'applicazione dell'addizionale con la medesima aliquota, mentre nel 2007 l'addizionale IRPEF è passata allo 0,4%. Nel 2012 l'aliquota è rimasta invariata (sempre 0,4%), ed è stata introdotta l'esenzione per i contribuenti con reddito imponibile inferiore a 10.000 Euro. Nel 2013 l'aliquota e la soglia di esenzione rimarranno invariate rispetto al 2012. Anche nel 2014 aliquota e detrazione non subiranno variazioni.

Il gettito preventivato è pari a 765.000 euro, stimato tenuto conto dei dati più aggiornati disponibili diffusi dal MEF del reddito imponibile ai fini IRPEF per comune, relativi all'anno di imposta 2011.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito complessivo di questi tributi è previsto in 84.000 euro, in linea con il precedente esercizio.

Assegnazioni da federalismo municipale/fondo di solidarietà

Rientrano nelle entrate di natura tributaria in quanto finanziate dallo Stato con quota parte di tasse e imposte; di fatto questa tipologia di entrata è un trasferimento dallo Stato a tutti gli effetti e il Comune non ha alcuna autonomia o capacità impositiva.

Al momento non sono ancora stati diffusi i dati relativi alle assegnazioni 2014, nemmeno in via provvisoria.

Nel 2014 è prevista comunque una significativa flessione per le entrate da Assegnazioni statali (ora Fondo di Solidarietà), oltre 500.000 Euro rispetto al 2013 dovuta essenzialmente a:

- applicazione del taglio alle assegnazioni da federalismo municipale per la spending-review che nei comuni colpiti dal sisma era stato sospeso per le annualità 2012 e 2013 = € 215.000
- ulteriore taglio spending a valere dall'esercizio 2014 = € 30.000
- diminuzione del Fondo di Solidarietà in quanto il gettito Tasi ad aliquota standard è superiore al gettito IMU ad aliquota standard = € 266.000

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Sono previste a bilancio entrate derivanti da recupero evasione tributaria ICI -IMU per complessivi 130.000 Euro. Il valore atteso è in linea con l'incasso medio degli anni precedenti, esclusi il 2012 e il 2013 in cui si sono registrati minori introiti anche per la prolungata sospensione dei versamenti tributari a

seguito del sisma.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale di incidenze delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Il gettito da fabbricati produttivi (Cat. D) è stimabile in 762.000 Euro, pari al 71,3% di quello dell'abitazione principale.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Il gettito per ogni entrata di natura tributaria è stato stimato in relazione agli accertamenti dell'anno corrente e degli esercizi pregressi ed alla naturale evoluzione della base imponibile. Per stimare il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF si è tenuto conto del reddito imponibile ai fini IRPEF Persone Fisiche relativo all'anno d'imposta 2011 per il Comune di Soliera, pari complessivamente ad Euro 187.034.648,00 . Con riferimento all'IMU, alla TASI e all'addizionale comunale IRPEF, il livello delle aliquote fissate per il 2014 è congruo in relazione alla necessità di finanziare le spese correnti e per il rimborso di prestiti previste in bilancio, non essendovi altre risorse disponibili per tale finalità.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Antonio Castelli - Responsabile settore finanze e risorse e funzionario responsabile per i tributi comunali.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	341.286,54	634.330,68	2.982.749,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	-89,94
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.653,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	278.067,26	85.939,72	89.128,95	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-4,63
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	623.006,80	720.270,40	3.113.877,95	385.000,00	235.000,00	235.000,00	-87,64

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Negli ultimi anni si è assistito ad una profonda trasformazione della disciplina dei trasferimenti erariali. Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione al gettito dell'IIVA hanno sostituito ed inglobato la compartecipazione al gettito dell'IRPEF e la stragrande maggioranza dei trasferimenti erariali. A partire dal 2012 anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica è stata inglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio e quindi nelle cosiddette assegnazioni derivanti dall'applicazione del federalismo municipale. Tali entrate sono introitate tra quelle di natura tributaria ma non fanno parte di fatto delle entrate derivanti dall'applicazione di aliquote e tariffe proprie della fiscalità locale. Nel corso del 2013 sono state inoltre assegnate a titolo di trasferimento le risorse per finanziare l'abolizione parziale dell'IMU per abitazione principale e terreni agricoli.

La disciplina dei trasferimenti sta vivendo una fase di assestamento e di incertezza perdurante, che contrasta con l'esigenza di avere risorse definite, stabili e possibilmente congrue, tenuto conto anche dell'attuale contesto economico generale, da cui partire per costruire l'impianto complessivo di risorse fiscali e tariffarie necessario per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio finanziario.

I trasferimenti introitati al Titolo 2° dell'entrata sono quelli non correlati a risorse assegnate a titolo di federalismo municipale .

Nel 2014 sono previste le seguenti entrate(titolo 2 cat. 1):

contributo ordinario: 94.000 Euro (in linea con il 2013)

contributi per funzioni delegate ed altri contributi: 56.000 Euro (67.000 Euro in meno rispetto al 2013)

rimborso spese sostenute per emergenza terremoto: 30.000 Euro (a copertura di spese correnti di pari importo)

rimborso spese per contributi autonoma sistemazione: 50.000 Euro (a copertura di spese correnti di pari importo)

trasferimenti compensativi per minor gettito IMU non assegnati nel corso del 2013 70.000 Euro

Gli importi relativi alle prime 2 voci si presumono invariati anche nei 2 esercizi successivi del bilancio pluriennale

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Non sono preventivate risorse trasferite direttamente dalla regione

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono preventivati:

- il riversamento dall'Agenzia delle Entrate per l'attività di compartecipazione del Comune alla lotta all'evasione per 70.000 mila Euro

- contributi per attività relative alle politiche giovanili per Euro 15.000 che il Comune trasferirà alla Fondazione Campori, deputata a realizzare gli interventi previsti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3-Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dai servizi pubblici	671.457,25	622.123,88	672.700,00	675.800,00	685.937,00	696.226,06	0,46
Proventi dei beni dell'Ente	425.935,05	406.326,23	420.408,72	466.500,00	487.625,00	498.766,88	10,96
Interessi su anticipazioni e crediti	13.322,83	6.398,56	6.200,00	8.700,00	8.830,50	8.962,96	40,32
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	229.653,20	255.525,33	106.000,00	120.000,00	121.800,00	123.627,00	13,21
Proventi diversi	669.825,16	602.047,19	470.220,60	440.291,00	422.333,80	424.458,94	-6,37
Totale Proventi extratributari	2.010.193,49	1.892.421,19	1.675.529,32	1.711.291,00	1.726.526,30	1.752.041,84	2,13

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi.

La struttura dei proventi dei servizi pubblici dal 2007 è mutata radicalmente a seguito del trasferimento all'Unione dei servizi educativi e di Polizia Locale; le entrate da sanzioni del codice della strada e di alcuni servizi a domanda individuale (asilo nido, mensa scolastica, prolungamento, pre-scuola, trasporto scolastico e centri estivi nidi e materne) sono riscosse direttamente dall'Unione. A partire dal 2008 a seguito del trasferimento dei servizi residenziali e semiresidenziali anziani all'Asp delle Terre d'Argine anche le entrate e le spese dirette per l'erogazione di questi servizi non rientrano più tra le voci di bilancio. Nel 2009 anche i servizi di assistenza domiciliare e trasporto speciale sono stati trasferiti all'ASP delle Terre d'Argine.

Tra i proventi dei servizi pubblici sono ricomprese le entrate da tariffe dei servizi cimiteriali, i diritti di segreteria riscossi per il rilascio di atti e autorizzazioni, i proventi del servizio di farmacia comunale ed i rimborsi per altri servizi resi.

Dal servizio di farmacia comunale è attesa un'entrata di 460.000 Euro, in linea con il 2013.

Le entrate alla voce dividendi di società ammontano a 120.000 Euro e sono relative alla distribuzione del dividendo AIMAG nel 2014 in relazione all'utile 2013.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Il Patrimonio del Comune di Soliera è utilizzato esclusivamente per i servizi comunali.

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio sono gli affitti percepiti per la caserma dei carabinieri, per l'affitto alle compagnie telefoniche di un terreno su cui sorgono i ripetitori telefonici, per la concessione all'AUSL dei locali sede del Distretto Socio Sanitario e di proventi derivanti dalla concessione trentennale dei loculi cimiteriali.

Nel 2014 è previsto un provento per le voci sopra riportate pari a Euro 406.500 così suddivisi:

Caserma dei carabinieri: Euro 15.500, Affitto terreno per ripetitori: Euro 72.000, Affitto locali sede USL: Euro 15.000, Concessione di loculi cimiteriali: Euro 300.000 Affitto chiosco cimitero Euro 4.000

Oltre a questi nel 2014 è preventivato un introito di 60.000 Euro dall'applicazione della COSAP, stimato in relazione alla tipologia di occupazioni permanenti e temporanee autorizzate attualmente. Tutte le occupazioni per interventi di ristrutturazione a seguito del sisma sono state esentate anche per il 2014 dal pagamento del canone.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	410.034,74	0,00	18.813,74	421.000,00	125.000,00	35.000,00	2.137,73
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.643.502,90	1.100.000,00	1.765.000,00	0,00	0,00	60,45
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.439,76	303.369,16	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	851.755,60	860.992,62	2.279.000,00	425.000,00	280.000,00	880.000,00	-81,35
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	1.266.230,10	2.807.864,68	3.902.813,74	2.611.000,00	405.000,00	915.000,00	-33,10

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Nel triennio sono previste le seguenti alienazioni di beni patrimoniali:

- euro 400.000 per alienazione dei 2 lotti rimasti invenduti dell'area via Bixio. (2014)
- euro 11.000 per alienazione di piccole aree di risulta (2014)
- euro 170.000 per riscatto del diritto di superficie nell'ambito di convenzioni PEEP / PIP (10.000 Euro nel 2014, 125.000 Euro nel 2015 e 35.000 Euro nel 2016)
- euro 160.000 per concessione di 99 anni delle cappelle in costruzione nel cimitero di Soliera (2014).

Tra i " Trasferimenti di capitale " sono preventivati, oltre alle entrate per proventi da oneri di urbanizzazione, i seguenti stanziamenti:

- contributi c/capitale dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi: 600.000 Euro nel 2016 per il rifacimento di Piazza F.lli Sassi
- Euro 50.000 all'anno per proventi da attività estrattive

A disposizione per interventi di ricostruzione post sisma sono preventivati:

Fondo per la ricostruzione: Euro 265.000 (2014) per adeguamento sismico palestra Loschi, Euro 1.500.000,00 (2014) finalizzati all'adeguamento sismico della scuola media Sassi;

Oltre a queste risorse sono disponibili a bilancio i seguenti stanziamenti finanziati nel 2012 e 2013:

- Euro 900.000 per ristrutturazione Castello Campori
- Euro 890.000 per miglioramento sismico parte storica del Cimitero di Soliera

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

La perdurante crisi del mercato immobiliare continua ad avere riflessi negativi sul bilancio, sia per il gettito degli oneri di urbanizzazione (vedasi la sezione successiva), sia per le mancate entrate conseguenti alla vendita di aree facenti parte del patrimonio comunale diretto del Comune o della partecipata Progetto Soliera srl.

Il Comune ha disponibilità di 2 lotti edificabili per un valore complessivo di 400.000 Euro che non riesce ad alienare da 4 anni.

L'ente inoltre ha dato mandato da diversi esercizi a Progetto Soliera di procedere alla vendita dell'area edificabile su cui insiste il magazzino comunale, in modo da consentire alla società di dotarsi della liquidità necessaria per saldare i debiti nei confronti dell'Amministrazione sorti in occasione dell'acquisizione da parte della società delle reti del servizio idrico (2.520.000 euro esercizio 2007) e a seguito del prestito che il Comune ha concesso nel 2009 di Euro 218.632,80.

Finora non si sono verificate le condizioni per realizzare la vendita ed è presumibile che la situazione non migliori almeno per i prossimi 12 mesi.

Questo elemento condiziona la liquidità della partecipata e di riflesso anche dell'ente, precludendo la possibilità di utilizzare residui passivi in c/capitale per nuovi investimenti.

Per questo tutte le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e le altre spese in c/capitale previste nel triennio 2014 - 2016 sono finanziate con risorse finalizzate (interventi a seguito del sisma) oppure con nuove risorse da reperire e introitare nel triennio.

A tutela dell'equilibrio economico e finanziario complessivo del bilancio e per i vincoli derivanti dal patto di stabilità non è ammesso l'utilizzo di somme conservate a residuo al titolo II - spese in c/capitale, salvo casi eccezionali e per importi limitati, fino a quando l'ente non introiterà il credito dalla partecipata.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	481.307,72	240.195,45	451.000,00	215.000,00	230.000,00	230.000,00	-52,33
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	481.307,72	240.195,45	451.000,00	215.000,00	230.000,00	230.000,00	-52,33

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

I proventi di oneri di urbanizzazione introitati direttamente dal Comune sono preventivati in 215.000 Euro, in ulteriore diminuzione rispetto al triennio precedente. Esclusivamente per l'anno 2013 l'Ente ha introitato 246.000 Euro dal Consorzio Aree Produttive quale somma residuale relativa ad oneri pregressi del PIP di Sozzigalli. Nel biennio successivo non è preventivato l'incasso di oneri ulteriori rispetto a quelli derivanti dall'attività ordinaria, anche se si auspica una ripresa dell'attività legata al settore edile. Le previsioni di entrata riguardano sia le rateizzazioni in corso sia le previsioni di attuazione dei piani di iniziativa privata approvati.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Non è prevista nel triennio la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione a scomputo d'oneri

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Le entrate rinvenienti da oneri di urbanizzazioni verranno utilizzate nel triennio esclusivamente per finanziare spese di investimento.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

L'esiguità delle entrate per oneri di urbanizzazione limita la capacità di autofinanziamento delle spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6-Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	530.000,00	230.000,00	1.030.000,00	997.000,00	290.000,00	347,83
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	0,00	530.000,00	230.000,00	1.030.000,00	997.000,00	290.000,00	347,83

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Nel triennio è prevista la contrazione dei seguenti nuovi mutui :

Euro 1.030.000 (2014) per realizzazione del Cimitero di Limidi per 380.000 euro , manutenzione strade per 200.000 euro, prolungamento via Berlinguer 300.000 mutuo, realizzazione 1° stralcio parco Casa della Cultura 150.000 euro

Euro 997.000 (2015) per riqualificazione via Ponchielli 1° stralcio 202.000 euro, manutenzione strade per 200.000 euro, riqualificazione urbana dell'abitato della frazione Secchia 95.000 euro e ampliamento nuova scuola Sassi 500.000 euro

Euro 290.000 (2016) per riqualificazione via Ponchielli 2° stralcio 90.000 euro e 200.000 per manutenzione strade

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 fissava al 6% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario , l'ammontare massimo della spesa annuale per interessi passivi per i mutui in ammortamento. Tale percentuale è scesa al 4% dal 2014 . La spesa massima ammissibile per interessi passivi è pertanto pari a 421.987,76 Euro nel 2014.

La spesa per interessi preventivata nel 2014 e negli esercizi successivi , tenuto conto anche degli interessi passivi dei mutui in capo a Progetto Soliera per i quali il comune ha rilasciato garanzia fidejussoria, rientra ampiamente nei limiti sopra riportati.

Per l'anno 2014 l'incidenza degli interessi passivi (compresi i mutui per cui il Comune è garante) sulle entrate correnti dell'esercizio di riferimento è pari al 2,24 %, mentre per i 2 esercizi successivi tale percentuale è pari al 1,77% e al 1,89%.

Non è previsto nel triennio il rilascio di ulteriori garanzie fidejussorie.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La partecipata Progetto Soliera srl ha in essere n. 2 mutui, entrambi garantiti dal comune quale fidejussore:

1) mutuo di 2.830.000 Euro contratto nel 2005 per acquisire dal Comune l'area su cui insiste l'attuale Campo Sportivo "Stefanini" - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,25 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2013: 0,647% - debito residuo al 31/12/2013 pari a 1.916.921,39 in ammortamento fino al 30/06/2020 - rata annuale di rimborso di 301.148 euro, di cui 10.980 euro per interessi passivi.

2) mutuo di 1.980.000 Euro contratto nel 2006 per realizzare l'ampliamento della scuola elementare Garibaldi - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,30 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2013: 0,697% - debito residuo al 31/12/2013 pari a 1.590.577,19 in ammortamento fino al 30/06/2028 - rata annuale di rimborso di 115.892 Euro di cui 10.573 euro per interessi passivi.

In caso di insolvenza di Progetto Soliera l'ente, quale garante, si troverebbe nella situazione di far fronte ai seguenti pagamenti alle scadenze evidenziate:

- Euro 208.520 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno fino al 30/06/2020
- Euro 57.946 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno dal 31/12/2020 al 30/06/2028.

La società per il 2013 ha usufruito della moratoria di un anno per il pagamento delle rate di mutuo e pertanto nel 2013 non è stata tenuta al rimborso delle rate; ciò consentirà a Progetto Soliera di avere liquidità sufficiente per rimborsare per intero le rate di ammortamento dei mutui scadenti al 30/6/2014, ma per far fronte al pagamento della seconda rata, limitatamente ad una quota di 60.000 euro, sarà necessario l'intervento del Comune. Per gli anni successivi il Comune sarà tenuto ad intervenire con una quota stimata in 230.000euro (fino a quando entrambi i mutui sono in ammortamento), che coprirà per il 55% le spese di rimborso dei mutui di Progetto Soliera, pari a 417.040 Euro all'anno.

Nel bilancio 2014 e negli esercizi successivi del bilancio pluriennale sono state preventivate gli stanziamenti necessari a sostenere le suddette spese da parte del Comune.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Le Anticipazioni di tesoreria sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Finora non si è mai verificato che il Comune di Soliera sia dovuto ricorrere all'anticipazione di Tesoreria. Tale evenienza per sopperire a momentanee esigenze di liquidità diventa un'eventualità sempre più concreta, soprattutto in relazione alla dinamica di erogazione delle risorse trasferite. L'ente in relazione all'ammontare delle entrate correnti dell'esercizio 2012 può ricorrere all'anticipazione fino ad un massimo di 2.637.423,50 Euro; nell'esercizio 2014 si ipotizza un ricorso all'anticipazione per massimo 1 milione di euro

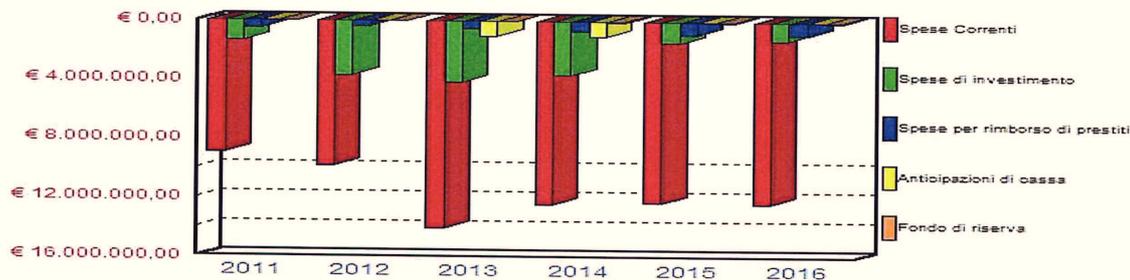
2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

Qualora il Comune faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria, non potrà disporre dell'avanzo di amministrazione eventualmente ancora disponibile fino al rientro dell'anticipazione medesima.

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	8.931.067,97 82,77 %	9.822.142,52 70,97 %	14.056.382,38 71,30 %	12.400.291,00 69,88 %	12.295.726,30 84,09 %	12.340.641,84 85,10 %
Spese di investimento	1.338.644,29 12,41 %	3.687.864,68 26,65 %	4.132.813,74 20,96 %	3.641.000,00 20,52 %	1.402.000,00 9,59 %	1.205.000,00 8,31 %
Spese per rimborso di prestiti	520.147,58 4,82 %	329.732,06 2,38 %	525.300,00 2,66 %	633.000,00 3,57 %	854.800,00 5,85 %	885.400,00 6,11 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	1.000.000,00 5,07 %	1.000.000,00 5,64 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	70.000,00 0,39 %	70.000,00 0,48 %	70.000,00 0,48 %
Totale	10.789.859,84	13.839.739,26	19.714.496,12	17.744.291,00	14.622.526,30	14.501.041,84

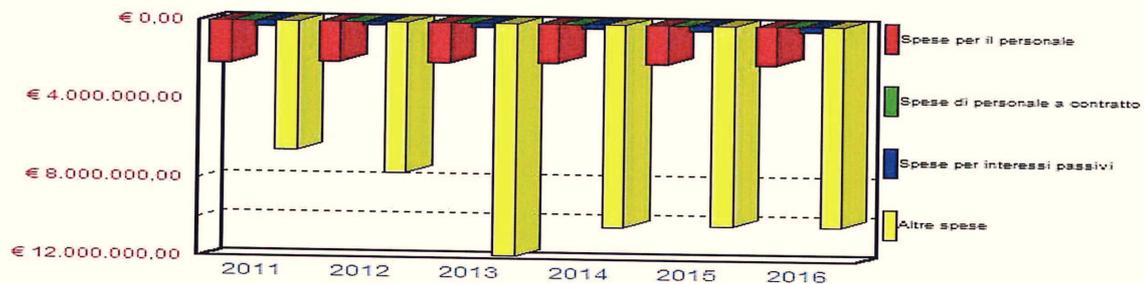
Quadro riassuntivo



ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

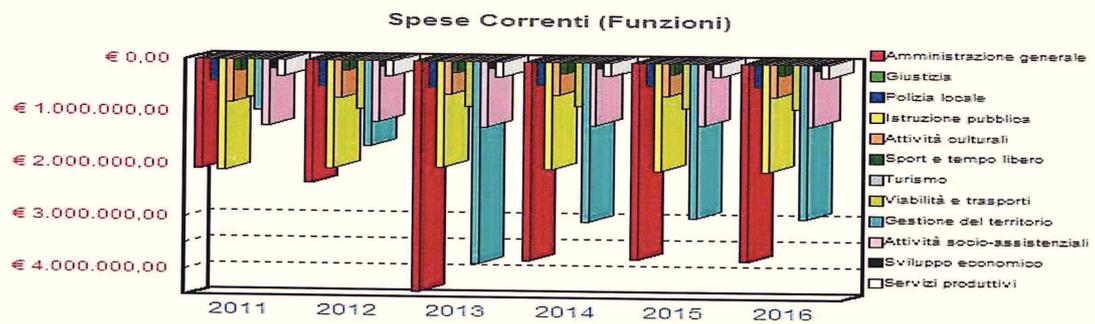
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011 (impegni competenza)	Anno 2012 (impegni competenza)	Anno 2013 (previsione definitiva)	2014	2015	2016
	1	2	3	4	5	6
Spese per il personale	2.121.885,13 23,76 %	2.041.479,02 20,78 %	2.017.400,00 14,35 %	1.954.903,00 15,68 %	1.954.903,00 15,81 %	1.954.903,00 15,75 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Spese per interessi passivi	264.967,12 2,97 %	156.462,96 1,59 %	195.650,00 1,39 %	215.200,00 1,73 %	230.264,00 1,86 %	246.382,48 1,99 %
Altre spese	6.544.215,72 73,27 %	7.624.200,54 77,63 %	11.843.332,38 84,26 %	10.300.188,00 82,59 %	10.180.559,30 82,33 %	10.209.356,36 82,26 %
Totale	8.931.067,97	9.822.142,52	14.056.382,38	12.470.291,00	12.365.726,30	12.410.641,84
Percentuale di rigidità	26,73 %	22,37 %	15,74 %	17,41 %	17,67 %	17,74 %

Spese Correnti (Rigidità)



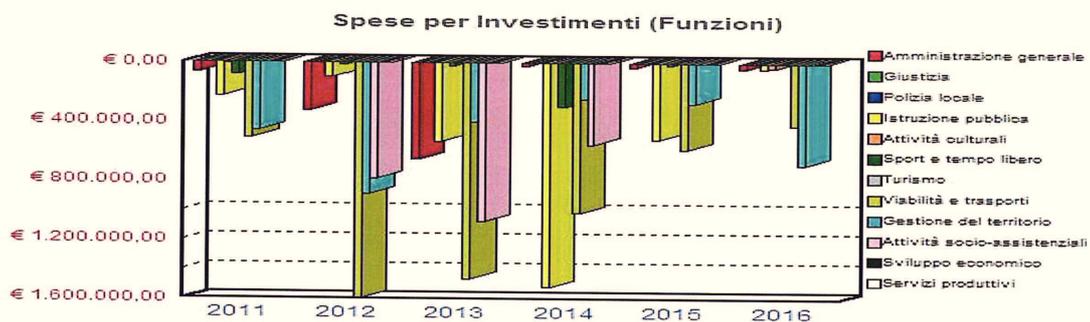
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	2.074.018,32 23,22 %	2.333.641,84 23,76 %	4.384.401,66 31,19 %	3.780.491,00 30,32 %	3.754.444,80 30,36 %	3.768.823,61 30,37 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	406.000,00 4,55 %	496.300,00 5,05 %	501.650,00 3,57 %	439.600,00 3,53 %	439.600,00 3,55 %	439.600,00 3,54 %
Istruzione pubblica	2.100.922,94 23,52 %	2.057.983,86 20,95 %	2.016.200,00 14,34 %	2.045.100,00 16,40 %	2.049.407,00 16,57 %	2.053.990,74 16,55 %
Attività culturali	800.371,83 8,96 %	708.068,17 7,21 %	607.500,00 4,32 %	608.100,00 4,88 %	608.233,00 4,92 %	608.369,54 4,90 %
Sport e tempo libero	204.075,61 2,29 %	174.274,28 1,77 %	204.050,00 1,45 %	194.300,00 1,56 %	197.604,00 1,60 %	201.035,33 1,62 %
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	691.898,07 7,75 %	903.161,93 9,20 %	849.820,00 6,05 %	829.300,00 6,65 %	840.660,50 6,80 %	852.371,98 6,87 %
Gestione del territorio	958.691,44 10,73 %	1.611.092,22 16,40 %	3.844.193,04 27,35 %	3.030.300,00 24,30 %	2.948.285,00 23,84 %	2.954.387,54 23,81 %
Attività socio-assistenziali	1.247.545,93 13,97 %	1.154.027,33 11,75 %	1.242.767,68 8,84 %	1.192.200,00 9,56 %	1.175.644,00 9,51 %	1.179.252,87 9,50 %
Sviluppo economico	150.849,09 1,69 %	105.980,00 1,08 %	124.200,00 0,88 %	104.000,00 0,83 %	104.346,50 0,84 %	104.698,20 0,84 %
Servizi produttivi	296.694,74 3,32 %	277.612,89 2,83 %	281.600,00 2,00 %	246.900,00 1,98 %	247.501,50 2,00 %	248.112,03 2,00 %
Totale	8.931.067,97	9.822.142,52	14.056.382,38	12.470.291,00	12.365.726,30	12.410.641,84



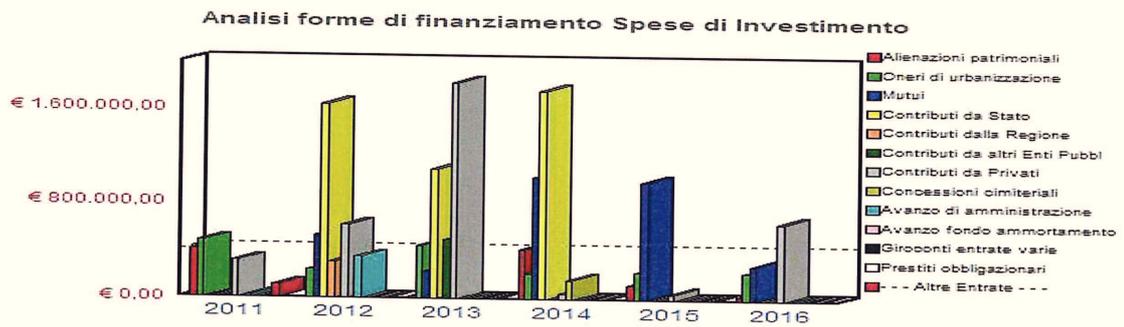
ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	65.000,00 4,86 %	324.000,00 8,79 %	651.000,00 15,75 %	18.000,00 0,49 %	25.000,00 1,78 %	35.000,00 2,90 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Istruzione pubblica	227.615,32 17,00 %	96.811,96 2,63 %	530.000,00 12,82 %	1.520.000,00 41,75 %	515.000,00 36,73 %	35.000,00 2,90 %
Attività culturali	5.000,00 0,37 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	30.000,00 2,49 %
Sport e tempo libero	80.000,00 5,98 %	10.000,00 0,27 %	20.000,00 0,48 %	295.000,00 8,10 %	10.000,00 0,71 %	0,00 0,00 %
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	506.036,57 37,80 %	1.592.352,72 43,18 %	1.461.713,74 35,37 %	1.015.000,00 27,88 %	582.000,00 41,51 %	420.000,00 34,85 %
Gestione del territorio	454.992,40 33,99 %	884.700,00 23,99 %	399.100,00 9,66 %	240.000,00 6,59 %	270.000,00 19,26 %	685.000,00 56,85 %
Attività socio-assistenziali	0,00 0,00 %	780.000,00 21,15 %	1.071.000,00 25,91 %	553.000,00 15,19 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Sviluppo economico	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Servizi produttivi	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	1.338.644,29	3.687.864,68	4.132.813,74	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

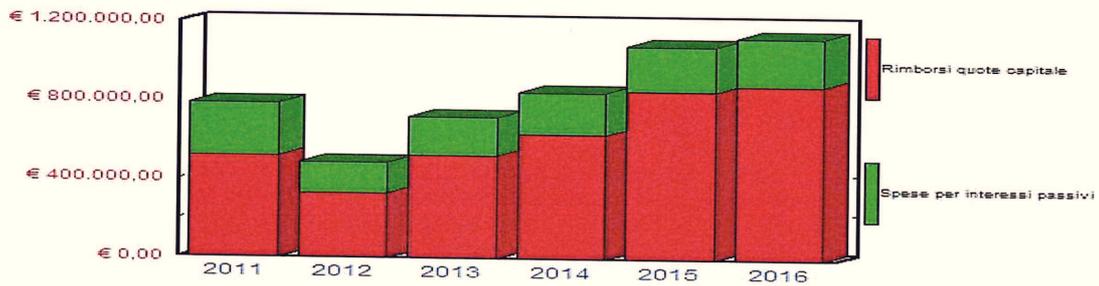
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	410.034,74 30,63 %	0,00 0,00 %	18.813,74 0,46 %	421.000,00 11,56 %	125.000,00 8,92 %	35.000,00 2,90 %
Oneri di urbanizzazione	481.307,72 35,95 %	240.195,45 6,51 %	451.000,00 10,91 %	215.000,00 5,90 %	230.000,00 16,41 %	230.000,00 19,09 %
Mutui	0,00 0,00 %	530.000,00 14,37 %	230.000,00 5,57 %	1.030.000,00 28,29 %	997.000,00 71,11 %	290.000,00 24,07 %
Contributi da Stato	0,00 0,00 %	1.643.502,90 44,57 %	1.100.000,00 26,62 %	1.765.000,00 48,48 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi dalla Regione	4.439,76 0,33 %	303.369,16 8,23 %	5.000,00 0,12 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da altri Enti Pubblici	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	500.000,00 12,10 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da Privati	315.000,00 23,53 %	620.797,17 16,83 %	1.828.000,00 44,23 %	50.000,00 1,37 %	50.000,00 3,57 %	650.000,00 53,94 %
Concessioni cimiteriali	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	160.000,00 4,39 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo di amministrazione	17.414,19 1,30 %	350.000,00 9,49 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
--- Altre Entrate ---	110.447,88 8,25 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	1.338.644,29	3.687.864,68	4.132.813,74	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	520.147,58 66,25 %	329.732,06 67,82 %	525.300,00 72,86 %	633.000,00 74,63 %	854.800,00 78,78 %	885.400,00 78,23 %
Spese per interessi passivi	264.967,12 33,75 %	156.462,96 32,18 %	195.650,00 27,14 %	215.200,00 25,37 %	230.264,00 21,22 %	246.382,48 21,77 %
Totale	785.114,70	486.195,02	720.950,00	848.200,00	1.085.064,00	1.131.782,48
Aumento rispetto all'anno precedente	-	-38,07 %	48,28 %	17,65 %	27,93 %	4,31 %

Spese per Oneri finanziari



ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	2014	2015	2016
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese oneri finanziari	785.114,70	486.195,02	720.950,00	848.200,00	1.085.064,00	1.131.782,48
Entrate Correnti	9.571.866,19	10.549.694,35	14.116.709,68	13.103.291,00	13.220.526,30	13.296.041,84
%	8,20 %	4,61 %	5,11 %	6,47 %	8,21 %	8,51 %

Pressione Finanziaria

